

gelo e principale obbligato verso l'amministrazione delle poste per l'operato del detto ricevitore postale e telegrafico di Ribera, e per tutti gli obblighi ed attribuzioni al medesimo affidate o da affidarglisi in seguito, in dipendenza della citata sua qualità, dichiarando si pronti a rimborsare l'amministrazione stessa di ogni danno interesse e spesa che in conseguenza della gestione del Sig.<sup>o</sup> Nicolò D'Angelo essa fosse per soffrire, nel limite però della somma di lire tremila, rinunciando come rinunziano ad ogni beneficio di divisione escussione e di ordine.

L'obbligazione che i Signori Pasciuta e Samaritano assumono in virtù del presente atto s'intende estesa a garantire l'amministrazione delle poste non solo dell'operato del Sig.<sup>o</sup> D'Angelo Nicolò, quale ricevitore nell'ufficio postale di Ribera, ma eziandio dei suoi aiuti e sostituti, ed in genere delle persone del cui operato, i regolamenti postali tengono responsabile il ricevitore gerente l'ufficio.

Dichiarano infine i Signori Pasciuta e Samaritano che questa loro obbligazione si estende altresì a garantire qualunque altro impiego contabile che potesse essere in seguito conferito allo stesso Sig.<sup>o</sup> Nicolò D'Angelo e a qualunque contabilità anche speciale, specialissima, sia vigente sia che potesse in qualsivoglia modo e tempo a venire essergli affidate in

260  
conseguenza di leggi, decreti, regolamenti ed eziandio di ordini, istruzioni, ed in generale di disposizioni e provvedimenti di qualsivoglia natura delle pubbliche che esigende dello stato, avvertendo che per gli effetti dell'estenzione medesima non potranno in alcun caso né tempo trovare applicazione gli art. 1138 e 1228 del Codice Civile, ai quali i ripetuti fideiussori si impegnano fin d'ora di rinunciare come rinunziano. E richiesto io Notario rievvo quest'atto, scritto da persona di mia fiducia, e da me letto alle parti in presenza dei testimoni, che si sottoscrivono coi detti Sig.<sup>o</sup> Pasciuta e Samaritano e con me Notario.

Consta l'atto di un foglio di carta scritto in linee sessantaquattro.

- Giovanni Pasciuta - Melchiorre Vincenzo Samaritano - Di Leo Michele Teste - Scorsone Giuseppe Teste - Dottor Vincenzo Di Giovanni Notario in Ribera - Specifico: Carta L. 20. Scrittura L. 1. Copia Neg. L. 50. Reg. L. 50, Archivio L. . Duor. L. . Registo L. . Totale L. . V. Giovanni.

Copia conforme all'originale, che si rilascia in uso dell'Ufficio del Registro di Burgio - Dottor Vincenzo Di Giovanni Notario in Ribera